



1

Bilancio sociale 2012

**I RISULTATI DEL 2012 E
GLI OBIETTIVI DEL 2013**



INDICE

1) PREMESSA

- 1.1 Lettera ai Soci
- 1.2 Metodologia
- 1.3 Riferimenti normativi
- 1.4 Modalità di comunicazione
- 1.5 Data e modalità di approvazione

2) DIMENSIONE AZIENDALE

- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 Oggetto sociale
- 2.3 Scopo mutualistico
- 2.4 Attività svolte
- 2.5 Composizione base sociale
- 2.6 Ambito territoriale di riferimento
- 2.7 Missione
- 2.8 Storia

3) STRUTTURA DI GOVERNO

- 3.1 Tipologia di governo
- 3.2 Struttura Organizzativa
- 3.3 Strategie e obiettivi

4) PORTATORI DI INTERESSE

- 4.1 Portatori di interesse (*stakeholder*)

5) RELAZIONE SOCIALE

- 5.1 La base sociale

6) DIMENSIONE ECONOMICA

- 6.1 Conto Economico
- 6.2 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta
- 6.3 Attività di raccolta fondi

7) PROSPETTIVE FUTURE

- 7.1 Prospettive cooperativa
- 7.2 Il futuro del Bilancio sociale



1) PREMESSA

1.1 Lettera ai Soci

Il secondo Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale DHARMA ONLUS è l'esito positivo di uno sforzo di miglioramento del precedente rapporto.

Il Bilancio Sociale permette alla Cooperativa di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica ma anche sociale, societaria e di rispetto delle normative di sicurezza) del valore creato dalla Cooperativa: esso può essere inteso come una fotografia della Cooperativa che prende in considerazione aspetti non propri del bilancio economico e patrimoniale.

Inoltre rappresenta uno strumento privilegiato per informare, comunicare e condividere le tappe di un percorso che portano, anno dopo anno, alla realizzazione degli obiettivi societari.

Esso si rivolge agli interlocutori interni ed esterni, e insieme al bilancio economico, rappresenta un documento a garanzia della trasparenza delle azioni e delle strategie utilizzate per coordinare le esigenze economiche della nostra cooperativa con i fini per i quali è nata.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

L'amministratore Unico

3

1.2 Metodologia

Il periodo di riferimento del nostro secondo bilancio sociale è l'anno 2012.

Le fasi salienti della costruzione del Bilancio Sociale:

- ✓ Organizzazione del lavoro
- ✓ Analisi delle attività svolte
- ✓ Raccolta dei dati
- ✓ Redazione del Bilancio sociale e confronto con l'Assemblea dei Soci
- ✓ Approvazione delle linee generali da parte dei soci

La redazione del bilancio sociale è stata effettuata dall' Amministratore Unico.

1.3 Riferimenti normativi

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono i seguenti:

- ✓ Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- ✓ Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007.

1.4 Modalità di comunicazione

Il presente Bilancio è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- ✓ Assemblea dei soci;
- ✓ Comunicazione agli Enti committenti e partner.

1.5 Data e modalità di approvazione

Il documento è stato presentato ed approvato dell'Assemblea dei soci in data 25/05/2013.

Questa seconda edizione del bilancio sociale è destinata ai Soci, agli Utenti, agli Enti pubblici di riferimento della Cooperativa ed alla collettività.



2) DIMENSIONE AZIENDALE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene riportata la carta d'identità della Cooperativa al 31/12/2012

Denominazione	DHARMA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo sede legale e operativa	VIA I° MAGGIO, 11 CASALBUTTANO ED UNITI (CR) CAP 26011
Forma giuridica	SRL
Tipologia	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B
Data di costituzione	30/03/2011
Data termine	31/12/2055
Codice fiscale e Partita IVA	01523280194
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A212320
N° iscrizione Albo Regionale società cooperative	765 SEZIONE B
Telefono e fax	0374/362030
e-mail	sonia@dharmaonlus.it
PEC	dharmaonlus@pec.it
Codice ateco	81.22.02

4

2.2 Oggetto sociale

La Dharma Onlus è una Cooperativa sociale di tipo B, ha quindi finalità d'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate.

Come previsto dallo Statuto (art. 3): *' La cooperativa, conformemente all'art. 1 della legge n. 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, finalizzato alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole – industriali – commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (di tipo B).*

Lo scopo che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'Azienda, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per il conseguimento dello scopo ed in relazione alle concrete esigenze produttive la Cooperativa stipula con i Soci contratti di lavoro ulteriore, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma purchè compatibile con lo stato di socio.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche avvalendosi delle prestazioni lavorative di terzi al fine del conseguimento dello scopo sociale.

La finalità generale che la Cooperativa intende perseguire è la liberazione integrale della persona umana in tutte le sue dimensioni esistenziali, a partire da coloro che hanno meno autonomia e potere, mediante la solidale partecipazione.



La cooperativa sociale persegue la liberazione integrale delle persone svantaggiate, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività e servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di soggetti con problematiche legate alle dipendenze e provenienti dal disagio sociale in genere, ai sensi dell'art. 1 della legge 381/1991 e successive modifiche'.

2.3 Scopo mutualistico

La Cooperativa è a mutualità prevalente di diritto, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad esso agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie o utili al raggiungimento degli scopi sociali.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con i terzi non soci.

La Società Cooperativa, retta dai principi della mutualità, senza finalità speculative, si propone di richiedere anche finanziamenti e contributi a Enti pubblici e privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa può inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea Sociale.

La Cooperativa potrà inoltre contrarre finanziamenti e mutui con istituti di credito banche, società o privati concedendo garanzie, anche reali nei confronti di terzi, nonché assumere partecipazioni in altre società od imprese, costituite o costituende, aventi oggetto analogo, od affine o connesso al proprio, nonché promuovere o partecipare a consorzi ed raggruppamenti di imprese.

Il patrimonio della Cooperativa è costituito:

a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:

- ✓ dai conferimenti effettuati dai soci ordinari;
- ✓ dai conferimenti effettuati dai soci finanziatori e sovventori, confluenti nel Fondo per il potenziamento aziendale;

b) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;

c) dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate dai soci;

d) dalla riserva straordinaria;

e) da ogni altra riserva costituita dalle decisioni dei soci e/o prevista per legge.

Le riserve, salve quelle eventuali da sovrapprezzo, sono indivisibili e, conseguentemente, non possono essere ripartite tra i soci cooperatori durante la vita della cooperativa, né all'atto del suo scioglimento.

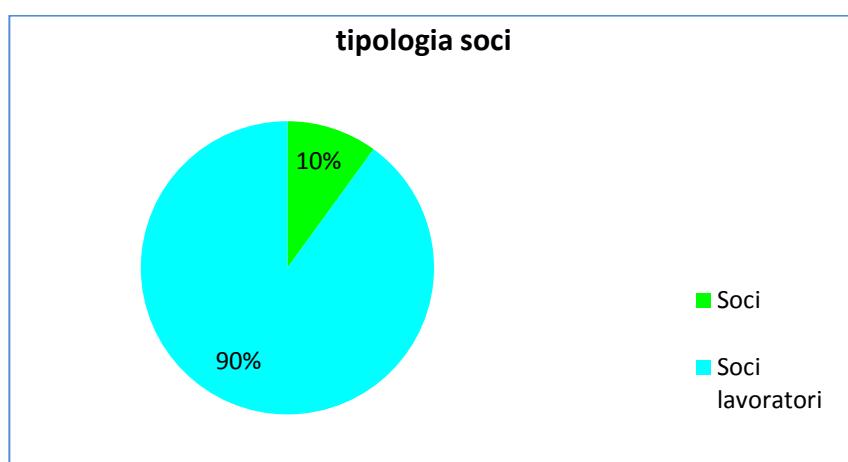


2.4 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla DHARMA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

- ✓ Facchinaggio
- ✓ Manutenzione del verde
- ✓ Pulizie civili
- ✓ Pulizie industriali
- ✓ Supporto attività mense scolastiche

2.5 Composizione base sociale



6

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale anno 2012.

Tipologia soci	Maschi	Femmine	Totale
Lavoratori	12		12
Svantaggiati	4		4
Fondatori	1	1	2
Totale	17	1	18

Soci ammessi ed esclusi

Soci al 31/12/2011	Soci ammessi	Recesso Soci	Soci al 31/12/2012
8	16	6	18

2.6 Ambito territoriale di riferimento

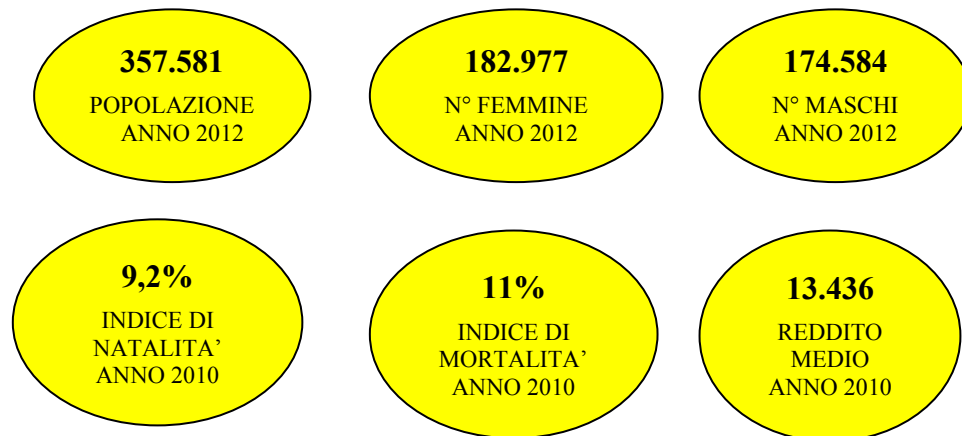
Il bacino di utenza è limitato essenzialmente al territorio della Provincia di Cremona, comune di 72.179 abitanti.

Cremona è situata nel sud della regione Lombardia a contatto con il fiume Po.

Dista circa 30 km da Piacenza in Emilia-Romagna, 65 km da Mantova, 50 km da Lodi, 50 km da Brescia, 56 km da Parma in Emilia-Romagna, 75 km da Bergamo e 85 km da Milano. Il territorio della provincia di Cremona ha una superficie di 1.770,57 km² ed i comuni sono 115.



La popolazione risulta così composta:



2.7 Missione

La Cooperativa Sociale Dharma Onlus, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- ✓ Svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

I percorsi di inserimento lavorativo vengono realizzati all'interno dei settori di lavoro creati dalla cooperativa:

- ✓ Facchinaggio
- ✓ Pulizie civili ed industriali
- ✓ Manutenzione del verde

Nell'organizzazione e gestione delle proprie attività la Cooperativa si orienta attraverso i principi di democraticità e senso della comunità e del gruppo; autonomia, impegno e responsabilità; legame col territorio, qualità ed efficacia del lavoro; collaborazione, reciprocità, cooperazione con soggetti pubblici e privati.

L'utilità sociale è il valore principe intorno al quale è stata costruita la Cooperativa.

Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla Cooperativa.

2.8 Storia

La Cooperativa nasce nel marzo 2011 e l'attività principale fin dalla nascita è sicuramente il facchinaggio, ma già nel 2012 ha ampliato i propri servizi verso altre direzioni: manutenzione e gestione del verde effettuando operazioni di sfalcio erba, diserbi erbe infestanti, gestione cespugli, arbusti e siepi, e servizi di pulizie civili e industriali ordinarie e straordinarie negli edifici pubblici e privati. Nel 2012 la Cooperativa ha incrementato il numero di posti a disposizione e la tipologia di svantaggio cui destinare le opportunità lavorative, in linea con le nuove richieste pervenute dai Clienti e dal territorio in cui svolge la propria attività.



3) GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

La Cooperativa è governata dall'Assemblea dei Soci ed è gestita dall' Amministratore Unico, nella persona della sig.ra Villa Romana

L'assemblea dei Soci è l'organo sovrano di governo della Cooperativa e viene convocata, in seduta ordinaria, almeno una volta all'anno per approvare i programmi di attività ed il bilancio d'esercizio.

L'Amministratore Unico è il rappresentante Legale della Cooperativa ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale: per l'anno 2012 non ha percepito compensi svolgendo le proprie funzioni a titolo gratuito.

Non vi è organo di controllo in quanto non ricorrono le condizioni di legge che lo rendono obbligatorio.

3.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Cooperativa al 31/12/2012 è la seguente:

Romana Villa, Amministratore Unico: rapporto con gli enti, promozione, supervisione. Socio fondatore con potere di rappresentanza, formalizza le scelte strategiche, definisce in ultima istanza la coerenza di ogni operato con la mission della società. Si occupa di adempimenti burocratici, rielaborazione dati, fatturazione, contabilità, etc.

Osio Enos Ermelinda Vittorio, socio fondatore: collabora a stretto contatto con l'Amministratore Unico ed ha il compito di organizzare e verificare l'operato dei soci.

3.3 Strategie e obiettivi

La Cooperativa sociale Dharma Onlus si è costituita il 30 marzo del 2011, l'attività è iniziata ad agosto e si connota come Cooperativa sociale di tipo "B".

L'obiettivo è stato, ed è, quello di costruire uno strumento flessibile che contribuisca al complesso percorso di reinserimento della persona.

Il lavoro, infatti, non rappresenta solamente la possibilità di avere un salario, ma apre le porte ad un insieme di relazioni, di opportunità e di diritti che fanno parte del vivere sociale.

Le strategie e gli obiettivi principali che la Cooperativa si pone i seguenti:

- ✓ Promozione del movimento cooperativo: inteso ad aumentare la partecipazione e la collaborazione tra soci, rendendoli responsabili nella gestione della Cooperativa.
- ✓ Formazione del personale attraverso percorsi di qualificazione: intesa come gestione della professionalità delle risorse umane, vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora la sua attività operativa.
- ✓ Creazione di reti con il territorio circostante: significa permettere alle persone di potere fare delle scelte in merito alla tipologia di società che vogliono creare e nella quale vivono, scelte che possono essere consapevoli solo se aperte alla conoscenza delle realtà che sono presenti a partire dalle persone con meno possibilità.
- ✓ Pianificazione economica, finanziaria e di mercato: con l'obiettivo di educare il mercato all'importanza di una presenza che proprio per la sua natura di funzione sociale ed umanitaria, non può semplicemente rispondere ai canoni del libero mercato, ed utilizzare questo valore aggiunto come punto di forza nei confronti della concorrenza, perseguire e mantenere una solida gestione economica, cercare il miglior punto di equilibrio fra qualità e prezzo.



4) PORTATORI D'INTERESSE

4.1 I portatori di interesse: stakeholder

“Portatore di interesse” è la traduzione del termine inglese stakeholder, con cui si indicano quei soggetti, individuali o collettivi che:

- ✓ si può prevedere siano influenzati in modo significativo dalle attività di una organizzazione;
- ✓ le cui azioni possono prevedibilmente influenzare la capacità dell'organizzazione di mettere in atto le sue strategie e conseguire i suoi obiettivi.

E' ad essi che il bilancio sociale si rivolge, riconoscendo nei loro confronti una responsabilità per le risorse umane ed economiche che l'impresa sociale utilizza, per le scelte effettuate ed i risultati ottenuti.

Mappa dei portatori di interesse ed esterni con cui la Cooperativa dialoga e coopera nella realizzazione delle proprie attività:

Stakeholder interni

- ✓ Soci fondatori : Soci che hanno costituito la Cooperativa
- ✓ Soci lavoratori : Soci che lavorano nella Cooperativa con diverse professionalità
- ✓ Soci volontari: Volontari che svolgono saltuariamente attività non retribuita, rivolta direttamente e/o indirettamente all'Utenza
- ✓ Collaboratori : Collaboratori esterni che svolgono attività all'interno della Cooperativa.

Stakeholder esterni (direttamente interessati)

- ✓ Azienda Sociale Cremonese
- ✓ Comuni (Cremona- Casalbuttano-Gadesco)
- ✓ Assistenti sociali
- ✓ Consulenti esterni (Commercialisti, Consulenti del lavoro, Avvocati)
- ✓ Istituti di Credito (Banca Cremonese)
- ✓ Organizzazioni sindacali
- ✓ Consorzio Ethica
- ✓ Fornitori

Stakeholder esterni (indirettamente interessati)

- ✓ Centro per l'Impiego
- ✓ Ispettorato del Lavoro
- ✓ Provincia – Regione

5) RELAZIONE SOCIALE

5.1 La Base sociale

La Base Sociale continua a costituire e rappresentare il riferimento primario per il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi della vita Cooperativa. Al 31/12/2012 i soci lavoratori costituiscono il 90% della base sociale e sono il 100% del totale dei lavoratori:

n° 16 soci lavoratori, di cui 4 svantaggiati

n° 2 soci fondatori

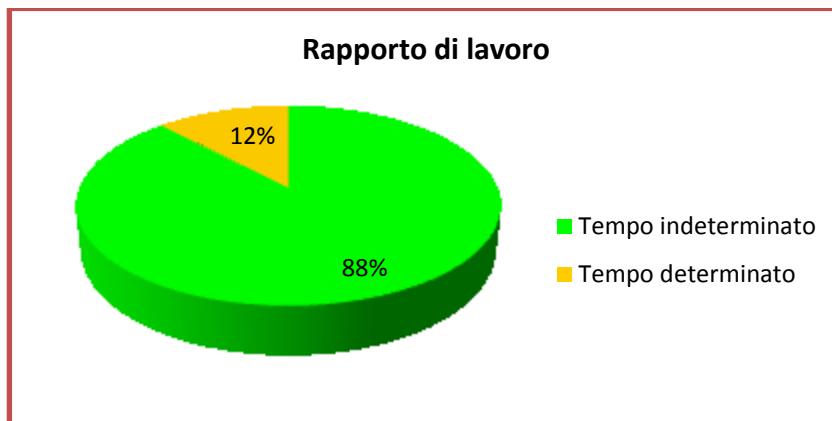
totale soci 18: la composizione di genere è n° 17 soci maschi e n° 1 socia donna.

Dei 4 soci svantaggiati, la cui tipologia di disagio è prevalentemente fisica, tre sono assunti con contratto a tempo pieno ed indeterminato ed uno con contratto a tempo pieno e determinato.

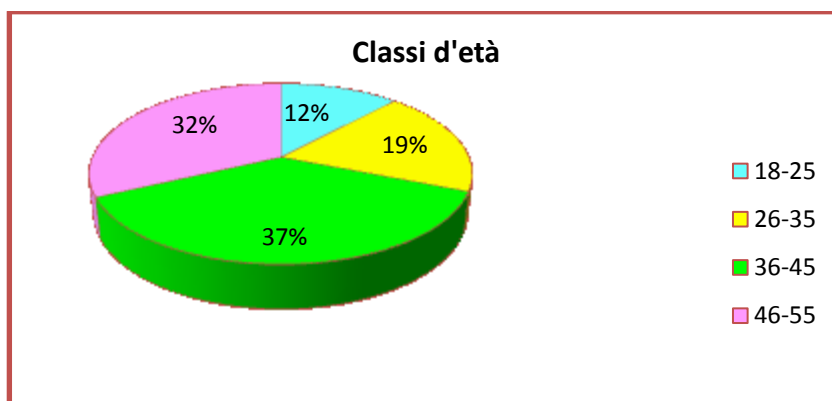
Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha attivato uno stage/formativo con l'Azienda Sociale Cremonese ed una convenzione ex art. 14 D. Lgs. 276/03 col collocamento Disabili della Provincia di Cremona, consentendo di attivare esperienze lavorative – di diversa durata – con persone provenienti da diverse aree di svantaggio.



Tutti i lavoratori sono assunti con contratto di lavoro subordinato, applicando il CCNL delle Cooperative Sociali.



La maggior parte dei soci lavoratori si collocano tra i 36 e 55 anni.



10

La provenienza dei 18 soci si riferisce a 3 paesi: oltre il 60% dei soci non hanno cittadinanza italiana.

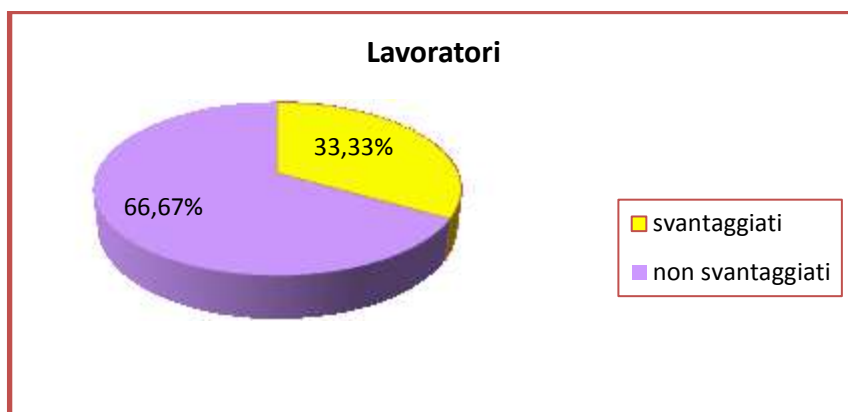




Il turn over è pressoché inesistente.



Al 31/12/2012 la percentuale dei lavoratori svantaggiati è in linea con quella richiesta dalla Legge 381/91 (almeno il 30%).



11

Per il conseguimento dello scopo ed in relazione alle concrete esigenze produttive la Cooperativa stipula con i Soci contratti di lavoro ulteriore, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata continuativa.

Analoghi contratti di lavoro potranno essere stipulati dalla Cooperativa anche con soggetti non Soci, al fine del conseguimento dello scopo sociale.

La Società si propone:

- 1) di assicurare ai propri Soci lavoro giustamente remunerato e distribuito;
- 2) di assicurare ai propri Soci una adeguata remunerazione del capitale investito entro i limiti consentiti dalle leggi che regolano la cooperazione;
- 3) di stimolare lo spirito di previdenza, di risparmio e di solidarietà dei Soci in conformità delle vigenti disposizioni di legge in materia di raccolta del risparmio, anche istituendo una sezione di attività appositamente regolamentata per la raccolta di prestiti, limitata ai soli Soci, effettuata esclusivamente ai fini del più ampio conseguimento dell'oggetto sociale.



6) DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2012	ANNO 2011
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	374.981	10.821
5) Altri ricavi e proventi	8	1
TOT VALORE DELLA PRODUZIONE	374.989	10.822
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.589	
7) Costi per servizi	25.611	689
8) Costi per godimento di beni terzi	36.592	1.000
9) Costi per il personale	309.430	9.149
10) Ammortamenti e svalutazioni	565	321
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.240)	
14) Oneri diversi di gestione	651	73
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	373.198	11.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.791	(410)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	15	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(912)	(87)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(897)	(87)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri straordinari	(2)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(2)	
Risultato prima delle imposte	892	(497)
23) Utile (perdite) dell'esercizio	892	(497)

12

L'esercizio del 2012 si chiude con un risultato di sostanziale equilibrio e ha registrato un'utile di euro 892, ma il dato più significativo è dato dal valore della produzione che nel 2012 è di euro 374.989 con un incremento, rispetto allo scorso anno, di euro 364.167.

Questo significativo aumento dei ricavi è il risultato di un costante impegno nell'intensa attività di marketing e promozione della Cooperativa: gli obiettivi che ci eravamo riproposti nel 2011 sono stati ampiamente raggiunti.

Tra i fatti di rilievo sicuramente l'ottenimento di un contratto per attività di facchinaggio con la ditta Pro.sus di Vescovato, i cui ricavi hanno inciso in maniera significativa sul fatturato, e di una convenzione operativa ex art. 14 D. Lgs 273/03 con il Collocamento Mirato della Provincia di Cremona per l'inserimento di un soggetto svantaggiato.

Ma anche i contratti ottenuti con alcuni comuni della provincia di Cremona hanno consentito alla Cooperativa di ampliare la propria rete dei servizi, garantendo una maggiore occupazione: la creazione di posti di lavoro nel rispetto dei principi cooperativi, solidaristici e mutualistici è, per la nostra Cooperativa, obiettivo primario da perseguire.

Quadro delle commesse acquisite nel 2012:

- ✓ attività di lavaggio delle attrezzature con la ditta Pro.sus di Vescovato (CR)
- ✓ attività di manutenzione del verde pubblico con il Comune di Casalbuttano (CR)
- ✓ attività di pulizie civili e di supporto mensa scolastica con il Comune di Gadesco Pieve Delmona (CR)

Sono stati confermati i contratti, anche per il 2013, con la Ditta Prosus di Vescovato, con il Comune di Casalbuttano ed Uniti ed il Comune di Gadesco Pieve Delmona.

Prosegue l'attività di acquisizione di nuovi clienti: abbiamo preso contatti con il Comune di Corte de' Cortesi e l'Aler di Cremona ed i segnali sono sicuramente incoraggianti.



6.2 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Le attività oggetto del bilancio del 2012 hanno prodotto utile di esercizio di euro 892,39 di cui euro 26,77 al Fondo Mutualistico Legge 59/92, pari al 3% dell'utile di d'esercizio, euro 865,62 al Fondo di Riserva Legale Ordinaria Indivisibile: con la riserva così costituita si procede alla copertura della perdita portata a nuovo dell'esercizio precedente pari a euro 497,20.

6.3 Attività di raccolta fondi

Nel 2012 non sono state effettuate attività di raccolta fondi. La Cooperativa e' iscritta nell'albo dei soggetti autorizzati alla raccolta del 5 per mille.

7) PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive Cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- ✓ Consolidamento dei servizi e delle attività esistenti.
- ✓ Attuare operazioni di marketing con le amministrazioni locali e clienti privati.
- ✓ Rafforzamento delle capacità progettuali.
- ✓ Implementazione e miglioramento delle capacità di rispondere professionalmente ed efficacemente ai bisogni del territorio e della comunità.
- ✓ Formazione, qualificazione del personale.
- ✓ Incremento della base sociale.
- ✓ Incremento del fatturato.
- ✓ Avviare la certificazione di qualità.

13

7.2 Il futuro del bilancio sociale

La Cooperativa si propone di trasformare l'edizione del Bilancio sociale da strumento puramente obbligatorio in un vantaggio competitivo effettivo. A tal fine La Cooperativa individuerà un gruppo di lavoro che elaborerà il bilancio sociale per l'anno 2013 concentrandosi sull'analisi dei processi comunicativi, gestionali e decisionali all'interno della Cooperativa oltre ad analizzare gli intrecci di relazioni con i portatori di interesse (interni ed esterni). Il mandato per questo gruppo di lavoro non è limitato al bilancio sociale ma alla ricerca delle eventuali carenze e punti di forza per l'individuazione delle strategie di miglioramento della Cooperativa.

Casalbuttano ed Uniti, lì 20 Maggio 2013

L'Amministratore Unico
(Sig.ra Villa Romana)